



Porto Empedocle: OPERAZIONE DI SOCCORSO A FAVORE DI UN PARAPENDISTA

Porto Empedocle, 2 luglio 2017 - Nella serata di ieri, 1 luglio, uomini e i mezzi della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle sono stati impegnati nella ricerca in mare di un parapendista disperso nelle acque tra Marina di Palma di Montechiaro e Porto Empedocle.

L'allarme è scattato allorquando amici e parenti del parapendista, partito nelle prime ore pomeridiane da Marina di Palma, non vedendolo rientrare all'imbrunire hanno allertato la Sala Operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle e contestualmente la Questura di Agrigento.

Le ricerche, che hanno visto impegnate le motovedette CP819, CP765 appartenenti a questo Comando, si sono, in una prima fase, concentrate nella zona di mare antistante il porto di Porto Empedocle in cui era stata agganciata la cella telefonica del cellulare del malcapitato.

Verificati gli esiti negativi della ricerca, estesa anche nelle acque limitrofe, si è deciso di impiegare anche la motovedetta CP860 di stanza presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata, contestualmente dirottando le altre motovedette nel tratto di mare compreso tra Porto Empedocle e Punta Bianca.

In una seconda fase, sotto il coordinamento del 12°M.R.S.C. Palermo ha disposto l'invio di un elicottero del 2° Nucleo Aereo di Catania, dotato di apparecchiatura per la ricerca notturna.

Le ricerche terminavano allorquando il malcapitato veniva rintracciato a terra in località Punta Pizzo Falcone, laddove veniva inviata prontamente un'autoambulanza del 118 che lo conduceva, per le prime cure, presso l'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento.